

Gli studenti americani «Patrimonio da salvare»



Gli studenti del New Jersey della Summer school in visita al museo donizettiano FOTO BEDOLIS

Antoinette, taccuino e carboncino alla mano, si aggira per le sale del Museo donizettiano, attenta a non perdersi le spiegazioni del docente, con lo sguardo rivolto a quadri, busti e miniature che presto andranno a riempire le pagine ancora bianche della sua agenda.

Si capisce subito che è una studentessa di arte. Ci mostra il taccuino: contiene qualche schizzo della visita guidata al museo, ma non solo: in ogni posto visitato, lei non scatta foto, ma imprime le immagini nella memoria riproducendole proprio su quelle pagine. Tra cui spuntano anche schizzi della biblioteca Angelo Mai: un gioiello che non sfugge neanche agli occhi degli studenti, venuti dall'America proprio per ammirare e studiare da vicino questi luoghi di cultura. Antoinette Merola ha 22 anni e studia arte alla Fairleigh Dickinson University (Fdu), nel New Jersey. Si trova a Bergamo con altre studentesse della stessa università per frequentare la Summer School, organizzata dall'ateneo bergamasco. Gli universitari, una decina in tutto, dopo la prima settimana trascorsa a Genova, hanno soggiornato nella no-

stra città per tre settimane. Un periodo durante il quale hanno frequentato diversi corsi intensivi (lingua e cultura italiana della docente Gloria Pastorino, referente per Fdu e arte, architettura e sviluppo urbano dell'architetto Dario Matteini), per poi sostenere un esame finale. Corsi a cui si sono affiancate le visite per la città, che è piaciuta moltissimo e di cui tutti hanno sottolineato l'unicità: «Sono rimasta colpita dall'architettura bergamasca, soprattutto dalla basilica di Santa Maria Maggiore – dice Melanie Anzidei, 20 anni, studentessa alla facoltà di giornalismo –: anche la vista della città dalle mura è fantastica». «Mi è piaciuta molto la parte medievale della vostra città: da noi non esistono questo tipo di cittadine. Prima di partire mi ero informata su Bergamo: ha rispettato in pieno le mie aspettative» riferisce Nicole Vasquez, 20 anni, studentessa del corso di scienze politiche. Parole di meraviglia, che dovrebbero spingere ulteriormente verso la salvaguardia del patrimonio artistico cittadino. ■

Giada Frana